COMUNICATO DEL 12 FEBBRAIO 2026

INCONTRO SU DECRETO LEGGE E DISEGNO DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA: LE NOVITÀ PER LA POLIZIA PENITENZIARIA

Si è tenuto ieri mattina l'incontro sullo stato dei lavori relativi ai provvedimenti recentemente approvati dal Governo: un **Decreto Legge (DL)** contenente misure urgenti per contrastare la deriva della sicurezza e un **Disegno di Legge (DDL)** con ulteriori interventi strutturali.

Il confronto si è svolto in un clima di condivisione e apprezzamento per il lavoro svolto dal Governo e, in particolare, dal Sottosegretario alla Giustizia **On. Andrea Delmastro Delle Vedove**.

Presenti il Vice Capo DAP **Massimo Parisi**, il Capo del Dipartimento **Giovanni De Michele**, la DGP **Russo** e il Vice DGP **Zaccariello**, che hanno illustrato i principali contenuti dei testi – sebbene non ancora disponibili nella versione definitiva – evidenziando le innovazioni per la Polizia Penitenziaria.

In particolare si è illustrato quanto segue:

◇ Le principali novità del Decreto Legge (DL)

Il DL prevede, tra l'altro:

- Proroga delle procedure concorsuali agevolate per vice sovrintendenti anche per il 2026;
- Due concorsi straordinari (2026 e 2027) per il passaggio a **ispettore superiore**, per titoli e senza obbligo di laurea;
- Fino al 31 dicembre 2027, concorso per **vice ispettore** della durata di un anno e senza requisito della laurea;
- Riduzione a otto mesi del corso di formazione per vice commissari;
- Estensione della norma sull'**agente sotto copertura** anche alle attività istituzionali esterne e non solo interne agli istituti penitenziari.

◇ Le previsioni contenute nel Disegno di Legge (DDL)

Tra i punti qualificanti:

1. Istituzione di **due Vice Capo DAP**, di cui **uno riservato alla Dirigenza Generale della Polizia Penitenziaria;**
2. Introduzione della carriera per **psicologi e veterinari** della Polizia Penitenziaria, con qualifica iniziale di dirigenti aggiunti;
3. Regolamentazione più chiara delle procedure in caso di procedimento penale in corso, con raccordo tra disciplina penale e disciplinare;
4. Miglioramento della disciplina dei compiti e delle funzioni:
    - valorizzazione del ruolo dei vice commissari;

- possibilità di svolgere funzioni superiori;
- specificazione delle competenze di GIO, NIC e GOM;
- riserva del 10% dei posti per la nomina a primo dirigente tramite concorso;
- estensione agli agenti di PG delle funzioni oggi previste per gli ufficiali nelle udienze in videoconferenza.

◇ Le osservazioni e le proposte dell'USPP

L'USPP, pur esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto, ha ribadito la necessità di:

- Rafforzare la previsione del cosiddetto **"scudo penale"**, per evitare condanne ingiuste come quella che ha recentemente coinvolto personale della Casa Circondariale di Caltagirone;
- Evitare penalizzazioni eccessive nelle procedure di avanzamento in caso di condanne lievi, che rischierebbero di precludere definitivamente la progressione di carriera;
- Introdurre una **maggiore flessibilità della pianta organica**, in relazione all'aumento dei posti detentivi previsti (circa 7.000 nuovi posti) e al conseguente fabbisogno di personale;
- Prevedere la corresponsione dello **straordinario** al personale che, fuori servizio, intervenga in qualità di agente o ufficiale di pubblica sicurezza in operazioni di contrasto al crimine;
- Riprendere il progetto di **riordino con unificazione dei ruoli agenti, assistenti e sovrintendenti**, anche per garantire tutele pensionistiche a chi non riesce ad avanzare tramite concorso;
- Attivare un percorso verso il **ruolo unico** con progressione fino a sovrintendente tramite scrutinio a ruolo aperto.

È stata inoltre accolta con favore la previsione di un Vice Capo DAP proveniente dalla Dirigenza della Polizia Penitenziaria.

◇ I tavoli di confronto

Il Sottosegretario Delmastro ha annunciato:

- L'apertura di un tavolo per redigere un compendio organico delle disposizioni in materia di indennità per servizi esterni;
- Un confronto specifico sulle proposte di ruolo unico.

L'USPP si riserva ulteriori approfondimenti, in particolare sulle questioni legate alle indennità, materia che ha già generato numerosi contenziosi.

Per quanto riguarda il superamento della subordinazione gerarchica e la modifica del reato di tortura, il Sottosegretario ha manifestato disponibilità a una verifica, compatibilmente con i tempi legislativi.

L'USPP continuerà a seguire con attenzione l'iter dei provvedimenti, nell'interesse esclusivo della Polizia Penitenziaria e della tutela del personale. Tanto si comunica per opportuna informazione.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Presidenza e Segreteria Nazionale – Via Crescenzio, 19 – int. 4 – 00193 Roma – Tel. 06 01907734
E-mail: segreterianazionale@uspp.it Pec: segreterianazionale.uspp@pec.it
Twitter: @USPolPen Facebook: USPP Polizia Penitenziaria Sito: www.uspp.it